

Regia Iscrizione Sig. Tacchinardi Persiani a Londra

Venerabile li 20 Giugno 1838.

Conoscendo le molte e interessanti di lei occupazioni, mi sono per molto tempo astenuto dal molestarla con mie lettere, ho però sempre tenuto dietro ai luminosi trionfi da lei riportati per questa e queste grandi scene, i quali mi cagionarono un vivo piacere, e di cui le faccio le mie sincere congratulazioni.

Nella cortese sua lettera del 12 febbrajo scorso ella fece dipendere il bene di averla di nuovo in questa Capitale, dall'effetto, che avrebbe prodotto sulla di lei salute il clima di Londra. Persuaso che ora farò in istato di dirle in proposito qualche cosa di più positivo, mi prendo la libertà di domandarle colla presente se possa sperare di rivederla per la prossima stagione o alla primavera 1839. Dopo le non dubbie prove di affezione, che la Corte Imperiale, l'Altezza Reale, ed il Pubblico di questa Capitale le tributarono unanimemente nella scorsa stagione, e i tanti, che io le ripeto, che tutti desiderano di rivederla. In quanto a me se fossi egoista farei tentato a bramare, che il clima di Londra fosse cattivo. Mi affrasi però da un simile desiderio, nella dolce speranza, che quando anche impegni già contratti ed irrisolvibili mi togliessero il bene di ammirarla nell' <sup>primavera</sup> prossima anno, almeno per quella <sup>primavera</sup> del 1840, che è l'ultima del nostro

Contratto d' appalto non vorrà privarmi dell' onore  
di avere lei per principale ornamento della Compagnia.  
Avendo poi il degno di lei Conforte scritto al mio amico  
e socio S.<sup>o</sup> Morelli, che era sua intenzione, finito il Con-  
tratto colla Direzione di Parigi, di fare un carnevale alla  
Scala, e la farsa primavere a Breuna, lo faccio  
sapere anche a nome del <sup>detto</sup> ~~detto~~ mio socio, che non  
appettiamo che un corteo di lei cenno per spedire amendu-  
i Contratti. Per quello poi che riguarda Breuna, è questo  
di lei cenno ancor più necessario, onde possa giustificarsi  
mi presso questi ottimi Ministri, che in nulla balafio-  
per avere i più distinti artisti, e principalmente lei  
per cui conservano tanta buona memoria, e tanta  
speranza di ammirarne di nuovo i peregrini talenti.  
Si compiaccia dunque, egregia Signora, di farmi perve-  
nire al più presto questo di lei risposta, ed aggradisca  
i miei distinti rispetti, con che vorrà <sup>compartire</sup> ~~compartire~~ anche  
al degnissimo sig.<sup>o</sup> Conforte

